

15. Tumore maligno della vescica (C67)

Nel 2018 la mortalità per questa patologia è stata lo 0,9% della mortalità generale (459 decessi); i decessi tra i maschi (347 vs 112) ne rappresentano il 75,6%. Il **tasso standardizzato di mortalità** è pari a 10,0 per 100.000 residenti (Tabella 15.1). La **suddivisione per età e sesso** relativa all'anno 2018 evidenzia, fra i maschi, una maggior frequenza di decessi nella fascia d'età 80-89 (oltre il 40%). Le femmine invece mostrano particolarmente interessata solo la classe 90+ (25 decessi, 22,3%) a seguire la 80-84 anni (19,6%) (Figura 15.1). I **tassi di mortalità età-specifici** mostrano, per i maschi, una progressiva diminuzione della mortalità dal 1994 al 2018 per la popolazione ultra 40enne che si arresta verso gli 85 anni (Figure 15.2 e 15.3). Tra le femmine, data anche la scarsa frequenza, si osservano forti oscillazioni che coinvolgono soprattutto le classi più giovani e sovrapposizione delle linee dei tassi in tutte le classi di età (Figure 15.2 e 15.3).

La figura del rischio cumulato di morte evidenzia per maschi un notevole calo del rischio dal primo periodo considerato (1984-88, 0,6) all'ultimo (2014-18, 0,2). Per le femmine invece si evidenzia un rischio stazionario nel tempo che si attesta allo 0,1. Anche il trend dei tassi standardizzati per sesso ed età evidenzia una diminuzione della mortalità tra i maschi che mostrano anche un dato molto superiore alle femmine (Figura 15.4). I tassi standardizzati di mortalità distinti per **Azienda USL** di residenza per il periodo 2014-2018 maggiori si rilevano a Parma (primo posto tra i maschi, secondo tra le femmine), e a Ferrara (primo posto tra le femmine, terzo tra i maschi). (Figura 15.5).

Nelle **mappe dei rischi** di mortalità si osservano aree di eccesso di rischio principalmente nelle provincie di Piacenza, Parma, Ferrara e Bologna in entrambi i sessi, a cui si aggiunge la zona del riminese tra le femmine (Figura 15.6). Le **mappe delle variazioni** dei BMR che confrontano il periodo 2014-2018 col precedente, evidenziano un dato stabile o in calo su diversi territori della regione, ad eccezione di alcuni comuni del Piacentino, del Ferrarese e di Reggio-Emilia e nelle femmine anche nell'area di Rimini. (Figura 15.7).

Tabella 15.1. Principali indicatori di mortalità in Emilia-Romagna. Anno 2018

Indicatori	Maschi	Femmine	Totale
Decessi	347	112	459
Mortalità Proporzionale su sesso (%)	75,6	24,4	100,0
Mortalità Proporzionale su Settore (%)	4,6	1,7	3,3
Mortalità Proporzionale su Mort. Generale (%)	1,5	0,4	0,9
Tasso Grezzo per 100.000 ab.	16,0	4,9	10,3
Tasso Standardizzato per 100.000 ab.	18,5	4,2	10,0
Rischio Cumulato 0-69aa (%)	0,2	0,1	0,1
Tasso standardizzato PYLL 70aa per 1.000 ab.	0,2	0,1	0,1

Confronto per età e sesso

Figura 15.1. Numero di decessi e mortalità proporzionale per età e sesso in Emilia-Romagna. Anno 2018.

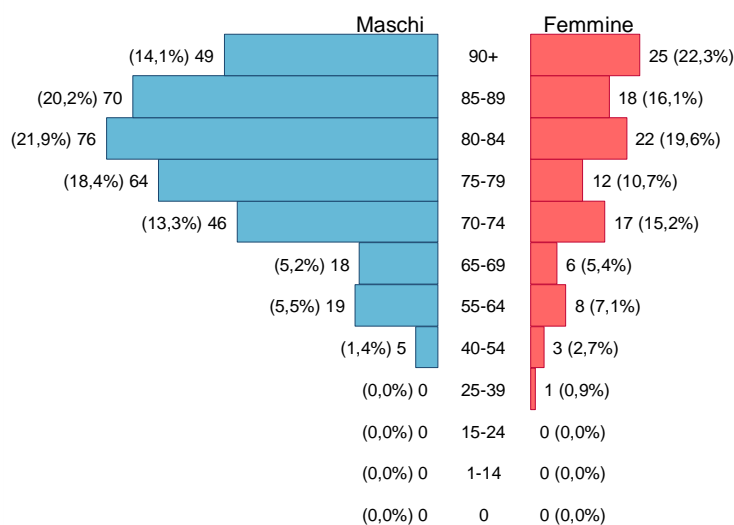


Figura 15.2. Tassi specifici per età e sesso distinti per periodi di decesso in Emilia-Romagna.

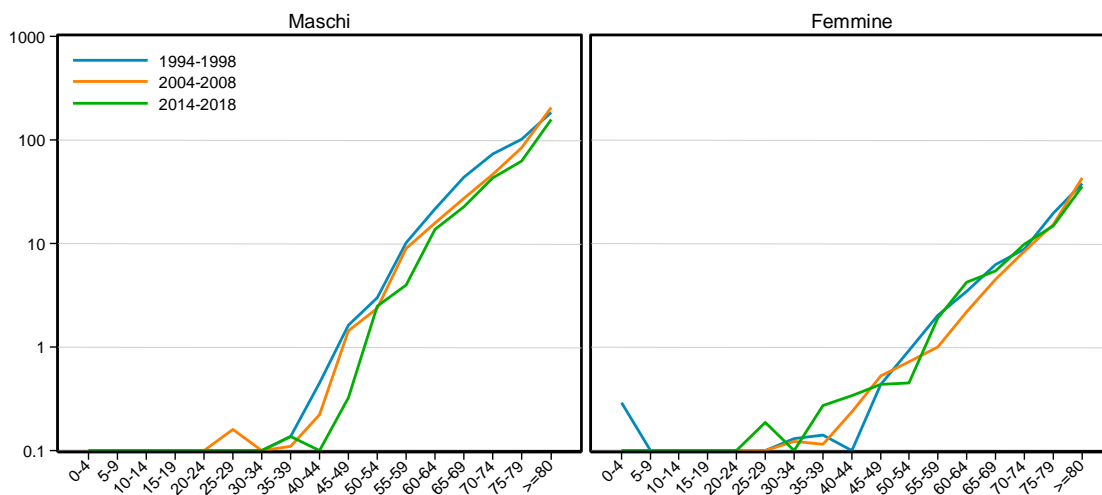
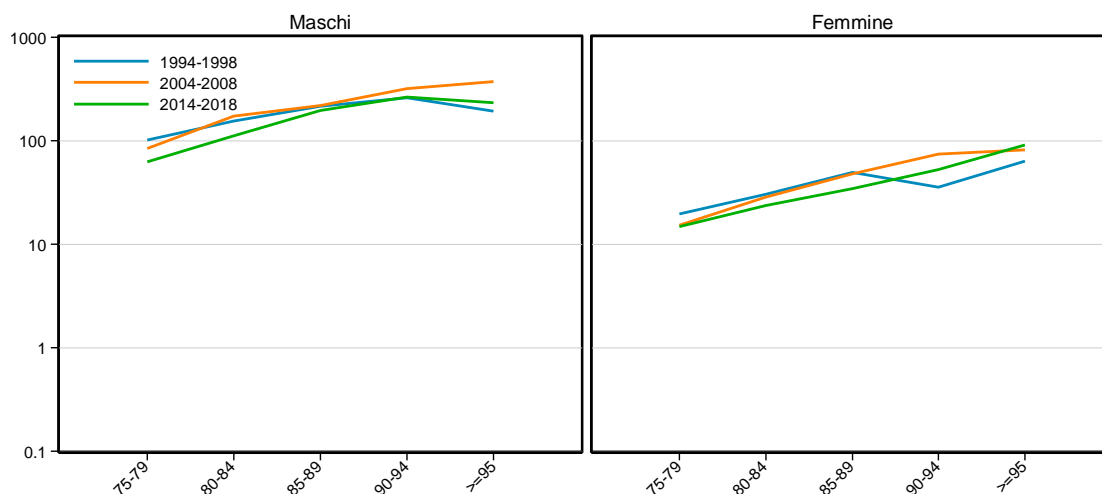
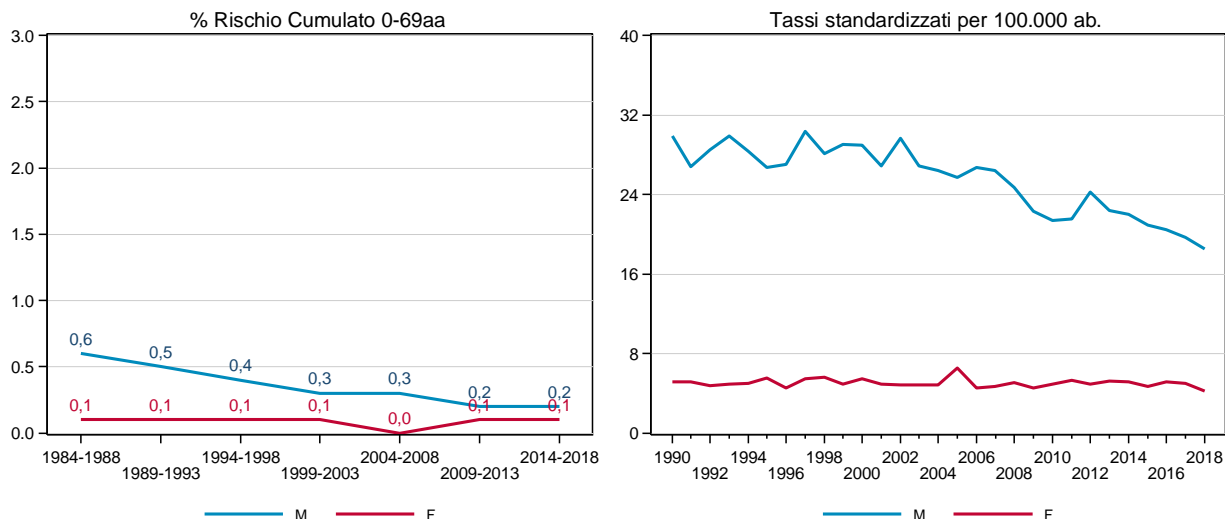


Figura 15.3. Tassi specifici per età 75-95+ anni e sesso distinti per periodi di decesso in Emilia-Romagna.



Andamento temporale della mortalità

Figura 15.4. Rischio cumulato 0-69 anni e trend dei tassi standardizzati di mortalità in Emilia-Romagna distinti per sesso.



Confronto fra le diverse aree della regione

Figura 15.5. Tassi standardizzati di mortalità per 100.000 ab. distinti per Azienda USL di residenza in Emilia-Romagna. Periodo 2014-2018.

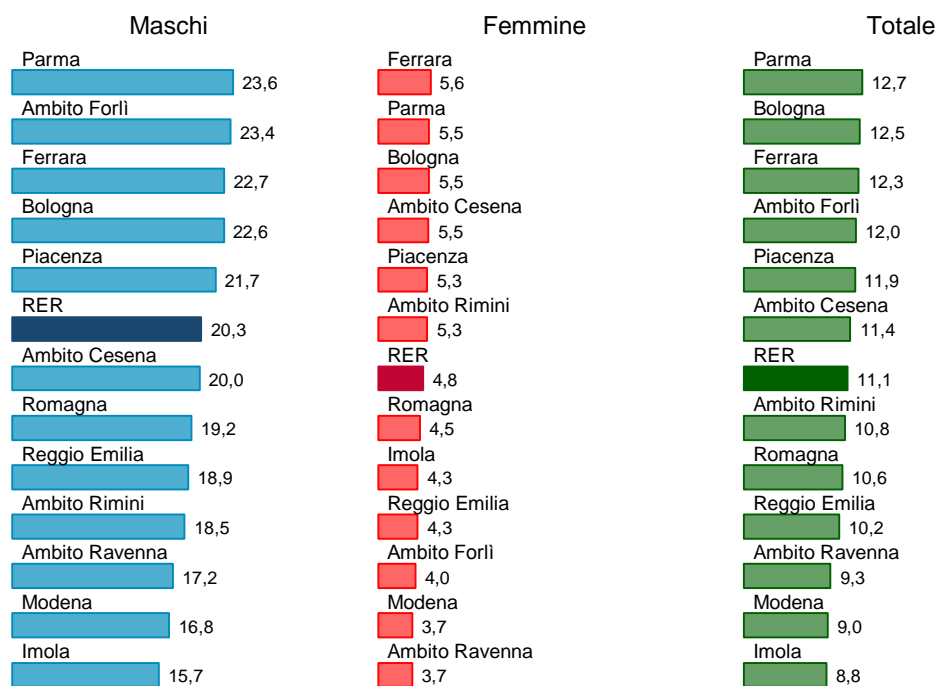
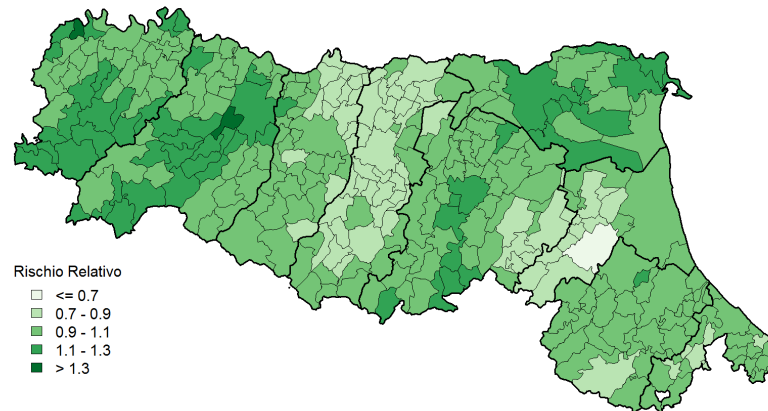
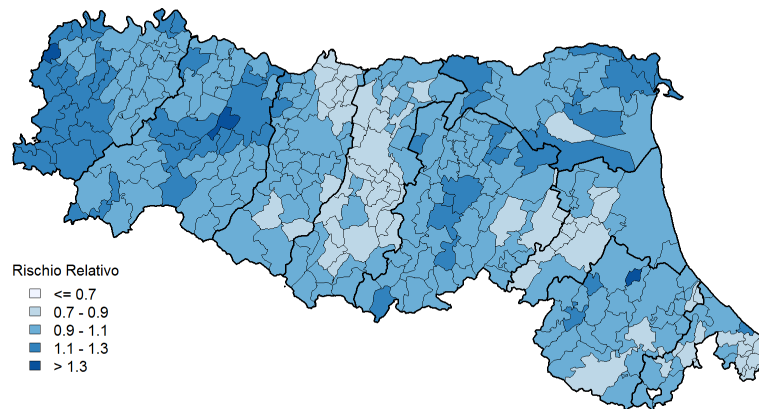


Figura 15.6. Mappa dei rischi di mortalità. Stima degli SMR (BMR) per comune di residenza. Periodo 2014-2018.

Totale



Maschi



Femmine

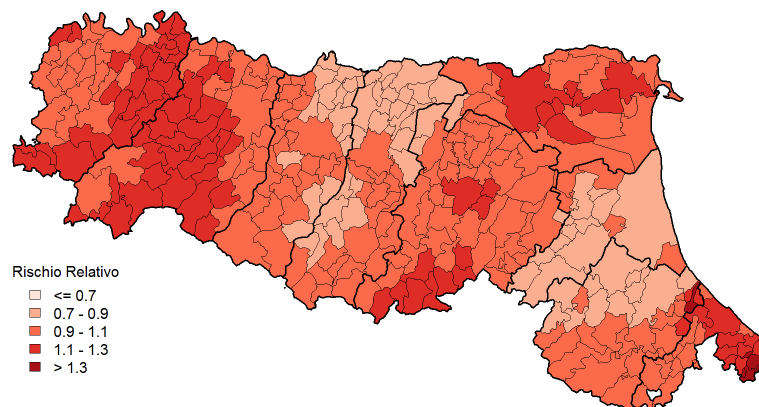
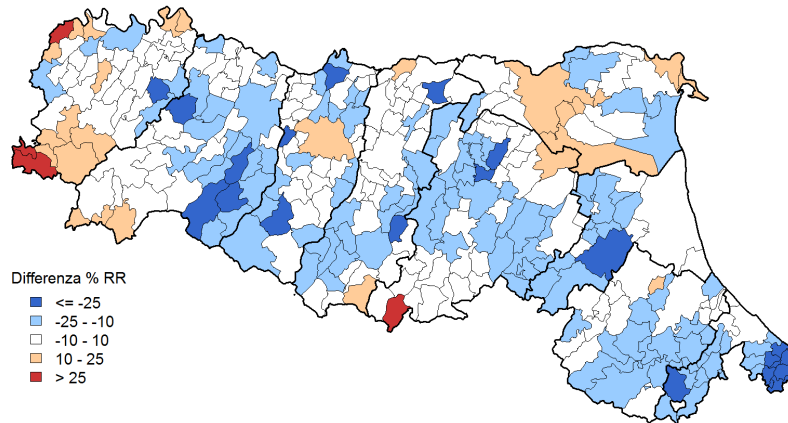
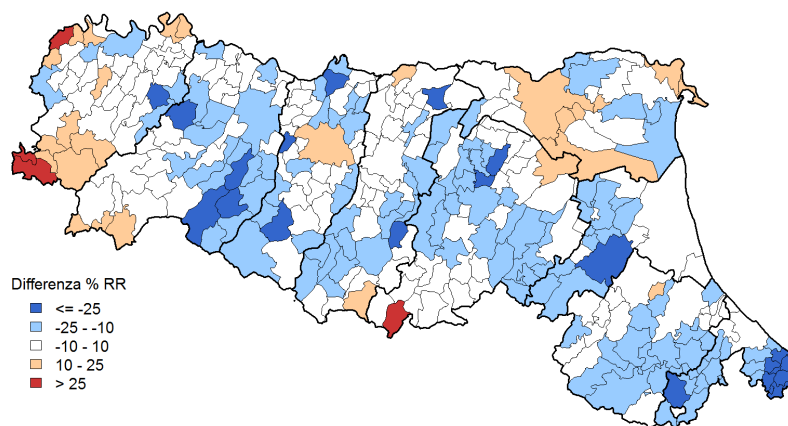


Figura 15.7 Mappa dei rischi di mortalità. Variazioni percentuali dei BMR comunali. Periodo 2009-2013 vs 2014-2018.

Totale



Maschi



Femmine

